

In regione

«Accadde domani», il cinema italiano si presenta

A giugno apre ufficialmente la stagione estiva del cinema. Il che significa: sale poco frequentate ma spesso punteggiate da blockbuster. Ma anche: molti festival (Bellaria Film Festival, Biografilm, Cinema Ritrovato), e grandi rassegne anche all'aperto. In attesa dell'annuncio dei cartelloni delle arene, comincia oggi la tradizionale proposta di «Accadde domani», promossa dalla Fice Emilia Romagna per tracciare un bilancio della stagione, riproponendo i film italiani dell'anno accompagnati dagli autori. Dopo una annata cinematografica che ha decretato un boom di cinema italiano (quota di mercato del 50%), si può approfittare dello scorcio estivo per scoprire anche le opere meno note. Il piccolo festival itinerante, giunto alla diciassettesima edizione, coinvolge ben 23 realtà regionali tra sale ed arene, e si estende fino a fine luglio. Impressionanti i numeri dell'iniziativa, con oltre 60 film selezionati per il circuito emiliano romagnolo e un incremento degli incontri con registi ed interpreti, vero fulcro della manifestazione, che supereranno quota 50 nei prossimi due mesi. «Accadde domani» inaugura stasera il cartellone di proiezioni italiane con uno degli exploit della stagione, *Nessuno mi può giudicare* di Massimiliano Bruno alle ore 21,30 al Cinema Jolly di S. Nicolò di Piacenza, mentre gli incontri con i protagonisti del cinema italiano prenderanno il via dalla settimana prossima. Tra gli ospiti attesi in regione per la rassegna figurano Aureliano Amadei, col suo controverso *20 sigarette* (27 e 28 giugno a Bologna e Carpi), Pier Giorgio Bellocchio protagonista di *Sorelle Mai* (11 e 12 luglio a Bologna e Carpi), Claudio Cupellini, autore dell'apprezzato *Una vita tranquilla* (30 giugno a Bologna), il maestro Emidio Greco, tornato sulle scene con *Notizie degli scavi* (14, 15 e 16 giugno a Modena, Rimini e Parma), Andrea Molaioli e *Il gioiellino* (17 e 18 luglio a Modena e Bologna), e tanti altri, tra cui anche la scoperta di Cannes, Alice Rohrwacher, con il suo applaudito *Corpo celeste*, atteso in varie città.

Roy Menarini

